



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 81 del 29/06/2006

Bollettino regionale

REGIONE PUGLIA SETTORE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA BARI

Bando di gara per l'accesso ai finanziamenti per la riqualificazione delle periferie (PIRP) - (Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2006, n. 870 - Art. 11 legge regionale 30 dicembre 2005, n. 20 e deliberazione di Giunta Regionale n. 1585 del 15/11/2005 Bando di gara "Programmi integrati di riqualificazione delle periferie" (PIRP).

L'Assessore all'Assetto del Territorio prof.ssa Angela BARBANENTE, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d'Ufficio e confermata dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue:

- L'art. 13 della legge regionale n. 20/2005 "Finanziamento straordinario piano casa" finanzia una serie di interventi tra cui, al cap. 411035 "trasferimento fondi ai Comuni per la realizzazione dei Programmi integrati di riqualificazione delle periferie" per un importo di 32 milioni di euro.
- La Giunta regionale con atto n. 1585 del 15/11/2005 ha individuato residui finanziari dei piani complessi per un importo di Euro 50.639.712,43 che, è deliberato, potrà essere utilizzato per altri interventi nel Settore della Edilizia residenziale pubblica. Utilizzando anche tali residui per la finalità in oggetto si raggiunge una disponibilità complessiva per i PIRP di Euro 82.639.712,43. Il Programma del quale ci si occupa interessa principalmente le periferie.
- Le periferie sono parte delle città, sono abitate da cittadini della medesima città, ma spesso ne appaiono estranee. Si è consapevoli che per ridurre i caratteri di separazione e distacco che li rendono estranei devono realizzarsi in concomitanza a politiche edilizie, politiche sociali e del lavoro. L'approccio integrato rigenerazione urbana tenta di mettere in opera interventi capaci di affrontare i problemi da molti punti di vista contemporaneamente: promuovendo la riqualificazione dell'ambiente costruito attraverso il risanamento del patrimonio edilizio, riorganizzando l'assetto urbanistico, migliorando la qualità ambientale recuperando e/o realizzando urbanizzazioni primarie e secondarie integrate alla residenza e ad altre attività di servizio, favorendo l'occupazione e l'iniziativa imprenditoriale locale, mettendo in atto politiche mirate a contrastare l'esclusione sociale di particolari gruppi di abitanti, aumentando il grado di sicurezza dei residenti e così via.
- Caratteri di perifericità interessano non solo i quartieri esterni ma anche motti centri storici pugliesi.
- I PIRP, in questi casi, devono mirare a favorire l'insediamento o evitare l'espulsione delle fasce sociali più deboli; a promuovere il riuso del patrimonio edilizia degradato e a incrementare le funzioni residenziali, destinando gli alloggi recuperati a soggetti aventi diritto ad accedere al patrimonio di edilizia residenziale pubblica; a perseguire l'integrazione fra risorse e interventi pubblici e privati, anche

attraverso la predisposizione di progetti innovativi volti a prevenire fenomeni di degrado e interventi sistematici di manutenzione ed adeguamento tecnologico.

- I PIRP vengono promossi dai Comuni nei modi indicati dai bando di concorso allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

- Il Bando, in dieci punti, indica il dettaglio le finalità, i soggetti attuatori, le caratteristiche, i finanziamenti fino a individuarne tutte le procedure.

- Nel mentre la attuazione del PIRP viene effettuata con finanziamenti pubblici e privati, la predisposizione dei Programmi deve essere attuata con larga partecipazione di tutti gli interessati in maniera diretta e indiretta: gli abitanti che rappresenteranno le loro necessità, gli enti pubblici da coinvolgere, le imprese, le cooperative, le associazioni, i sindacati, i privati.

- I Comuni dovranno scegliere con attenzione le aree da assoggettare alla rigenerazione urbana e, di poi, localizzarle; successivamente dovranno caratterizzare gli interventi secondo quanto previsto dal punto 3 del bando.

- Al punto 4 del bando oltre che indicare i finanziamenti regionali disponibili, sono individuati in dettaglio gli interventi finanziabili con i fondi pubblici e gli interventi aggiuntivi finanziabili da enti, associazioni, imprese, privati; nel medesimo punto sono indicati i finanziamenti massimi assegnabili ai comuni, graduati in base alla popolazione. Particolare attenzione è stata rivolta alla documentazione che i Comuni dovranno presentare per indicare il grado di analisi, approfondimenti e di progettualità che dovranno essere conseguiti (punto 5). La meticolosa descrizione dei punteggi di selezione delle domande (punto 7) è in linea con il punto 5 e da anche indicazioni sugli obiettivi da perseguire, elaborazioni da effettuare, per cui può essere ben utilizzata in fase di predisposizione del programma.

- Infine le procedure attuative riportate al punto 8, indica l'intero percorso amministrativo e tecnico a iniziare dai primi adempimenti comunali fino alla attuazione dei programmi.

La bozza di bando è stata concertata con ANCI Puglia, IACP, Sindacati dei lavoratori e degli inquilini, ANCE Puglia, CNA Puglia, Assocasa, ANAB, INBAR, Lega delle Cooperative e Confcooperative.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 32.000.000,00 a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 411305 nonché la spesa di euro 50.639.712,43 - delibera G.R. n. 1585 del 15/11/2005 che trattandosi di fondi di edilizia sovvenzionata non transitano dal bilancio regionale.

L'Assessore relatore propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta regionale ai sensi della legge regionale n. 7 art. 4 comma 4 lett. K.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente

del Settore;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione di cui alle premesse;
- di approvare lo schema di bando di concorso allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola
